



# CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 61

data 03-02-2011

OGGETTO: **Istituzione della Consulta Giovani di Terracina- Approvazione Regolamento- Proposta per il Consiglio Comunale**

L'anno duemilaundici, il giorno **TRE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18,50** e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	×	ASSENTE	
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE		ASSENTE	×
FERRARI FRANCO	PRESENTE		ASSENTE	×
D'AMICO GIANNI	PRESENTE	×	ASSENTE	
MARAGONI LORETO	PRESENTE	×	ASSENTE	
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	×	ASSENTE	
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE		ASSENTE	×
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	×	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Luigi Pilone

Assume la presidenza il Sindaco Stefano Nardi, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

### PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 03.02.2011  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. LUIGI PILONE

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA l'allegata proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale;

VISTI il vigente Statuto Comunale approvato con atto consiliare del 17.10.2000,n.65;

VISTO il Regolamento delle Commissioni Permanenti del Consiglio Comunale approvato con atto in data 06.03.2001, n.15;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Ritenuta la necessità di provvedere;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rispettivamente dei Dirigenti dei servizi interessati

### **DELIBERA**

approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare e per gli ulteriori effetti di trasmetterla al Presidente del Consiglio Comunale per l'assegnazione, l'esame e l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni Permanenti del Consiglio Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il Ministero per le Politiche Giovanili ed Attività Sportive istituito per la prima volta nel maggio 2006, ha predisposto un "Piano Nazionale Giovani", articolato per specifiche linee di azione, che corrisponda agli obiettivi dell'accesso alla casa, al lavoro, al credito ed alla cultura;

**CONSIDERATO** che tra questi obiettivi è stato dato ampio spazio a favorire ed ampliare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e la loro rappresentanza attraverso la costituzione di Consulte Giovanili;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo della Consulta Giovanile, affermata dal Ministero per le Politiche Giovanili, è volta a promuovere il protagonismo giovanile nei processi di costruzione di modelli di dialogo e tolleranza tra religioni, fedi e culture diverse nel nostro Paese;

**VISTO** che, questa Amministrazione Comunale, alla luce di quanto affermato dal suddetto Ministero ed in linea con i suoi principi, in considerazione anche che negli ultimi tempi sempre di più frequente si sente parlare di "disagio giovanile" e che i tempi cambiano, così anche le esigenze dei giovani e che per poter rispondere meglio ai loro bisogni è necessario avere piena coscienza delle problematiche esistenti dando l'opportunità agli stessi di dire la loro, ha promosso la costituzione della Consulta Giovani quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica di Terracina, e quale organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte e progetti inerenti le tematiche giovanili, promuovendo dibattiti sui temi attinenti alla condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ricerche ed incontri anche su altre e diverse problematiche;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione Comunale è particolarmente sensibile alle problematiche giovanili;

**RITENUTO**, pertanto, che la Consulta dei Giovani di Terracina possa essere considerata strumento di conoscenza delle realtà dei giovani di questo Comune, stabilendo che essa è aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte;

**DATO ATTO** che la Consulta dei Giovani, fino a che non potrà disporre di una sede specifica, si riunirà nei locali comunali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

**CHE** la Consulta dei Giovani di Terracina persegue le seguenti finalità:

- Garantire la partecipazione di chiunque, avendone i requisiti, voglia farne parte:
  - creando attività di promozione culturale, autopromozione ed aggregazione;
  - proponendosi come organo di partecipazione;
  
- Promuovere azioni tese a prevenire ed interpretare situazioni di disagio giovanile a Terracina:
  - definendo metodi per conoscere i problemi della città;
  - riconoscendo metodi per prevenire il disagio giovanile;
  - proporre agli Enti competenti iniziative volte a prevenire ed a recuperare i fenomeni di disagio giovanile e progetti che favoriscano l'aggregazione ed una partecipazione attiva dei giovani nella società;



CITTA' DI TERRACINA  
Provincia di Latina

# **REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI**

*Approvato con deliberazione consiliare n.            del*

## CAPO I

### NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI

#### Art. 1 – Istituzione

È istituita dal Comune di Terracina, con deliberazione del Consiglio Comunale la "**CONSULTA GIOVANILE COMUNALE**", di seguito denominata Consulta, quale organismo permanente di coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani.

#### Art. 2 – Attribuzioni

La Consulta è un'istituzione, democratica, autonoma, non violenta, multietnica, antirazzista, di impegno per le libertà civili e senza fini di lucro.

La Consulta è un organo permanente, consultivo e rappresentativo della comunità giovanile di Terracina, provvisto di funzione di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune, nelle materie afferenti le politiche giovanili.

La Consulta attende alle finalità di seguito indicate:

- a) fornisce parere sugli atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- b) elabora documenti e proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle stesse;
- c) promuove dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili;
- d) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- e) promuove i rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte di Forum presenti nelle altre regioni;
- f) elabora annualmente un progetto di intervento per i giovani da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Si propone come punto di riferimento di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, mondo del lavoro, cultura, turismo, sport e tempo libero;

La Consulta ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) Sensibilizzazione del mondo giovanile ai valori della solidarietà, partecipazione alla vita sociale e accoglienza verso le persone deboli e svantaggiate;
- b) Mantenimento e rafforzamento della pace come diritto fondamentale delle persone e dei popoli;

## CAPO II

### ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE

#### Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea, quale organo centrale d'indirizzo;
- l'Ufficio di Presidenza, quale organo esecutivo;
- eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi.

## **Art. 4 – L'Assemblea**

### **A) Composizione**

1. L'Assemblea è composta da tutti coloro che, avendo i requisiti dell'età compresa tra i 18 ed i 32 anni residenti nel territorio del Comune di Terracina, ne facciano apposita richiesta e le organizzazioni che hanno aderito alla Consulta all'atto dell'insediamento.
2. I componenti dell'assemblea durano in carica sino alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio Comunale e non decadono per raggiungimento del trentatreesimo anno di età.
3. Sono membri di diritto ma senza diritto di voto un rappresentante del servizio Informagiovani di Terracina e un referente dell'Assessorato per le Politiche Sociali di Terracina.
4. E' anche membro di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, l'Assessore delegato alle Politiche Sociali e Giovanili.
5. I componenti dell'Assemblea ed il loro numero effettivo nel rispetto del 1<sup>a</sup> comma del presente articolo, sono nominati con provvedimento del Sindaco tra coloro che, entro 15 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso pubblico presso l'Albo Pretorio ed il sito istituzionale del Comune di Terracina, avranno fatto pervenire all'Ente apposita domanda avanzando la propria candidatura.
6. All'interno dei componenti dell'Assemblea, e sulla base delle candidature proposte, dovrà per quanto possibile osservarsi il criterio di rappresentanza e proporzionalità tra le realtà territoriali (centro e frazioni), sociali (organismi associativi, lavoratori, disoccupati, universitari e non), tra le varie fasce di età e di sesso.
7. E' facoltà del Sindaco, prima di formalizzare le nomine, sottoporle al parere non vincolante della Commissione Consiliare competente così come pure non procedere per carenza di candidature.
8. I componenti dell'Assemblea decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive non giustificate.

### **B) Compiti dell'Assemblea**

L'Assemblea è organo centrale della consulta giovanile e svolge i seguenti compiti:

- formula proposte e pareri ed elabora i progetti di cui all'art. 2;
- promuove rapporti con le consulte giovanili e forum presenti nel territorio provinciale, regionale e nelle altre regioni.

## **Art. 5 – L'Ufficio di Presidenza**

### **A) Composizione**

L'Ufficio di Presidenza è composto da:

- 1 Presidente , 1 Vice Presidente, 1 Segretario e da 5 membri eletti dall'Assemblea.
  - Inoltre partecipano all'Ufficio di Presidenza senza diritto di voto, l'Assessore per le Politiche Sociali e Giovanili o suo delegato.
  - Il Presidente, il Vice Presidente, il segretario e i 5 membri vengono eletti dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei componenti aventi ed a scrutinio segreto. In caso di parità di punteggio , prevale il candidato con la minore età.
- Il primo Ufficio di Presidenza viene nominato dalla Giunta comunale tra i cittadini che hanno confermato la propria disponibilità.

## **B) Competenze**

Le competenze dell'Ufficio di Presidenza sono:

1. svolgere funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale;
2. eseguire le delibere dell'Assemblea;
3. partecipare, in forma propositiva all'elaborazione dell'attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'Assemblea.

## **C) Durata in carica e Decadenza**

I componenti dell'Ufficio di Presidenza ad esclusione dell'assessore per le politiche sociali e giovanili o suo delegato,- che rimane in carica fino alla fine del mandato comunale, dura in carica due anni . Alla scadenza dell'incarico i membri dell'ufficio di Presidenza ogni qualvolta lo ritengono opportuno : il Sindaco, l'assessore per le Politiche Sociali e giovanile o suo delegato;

I componenti dell'Ufficio di Presidenza decadono dalla carica dopo due assenze consecutive non giustificate. In caso di dimissioni o decadenza di un componente dell'Ufficio di Presidenza, si procederà alla sostituzione con la stessa procedura di nomina.

## **Art. 6 – Il Presidente**

### **A) Modalità di elezione**

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i propri membri. Fino all'elezione del Presidente tali funzioni saranno svolte dall'Assessore delegato alle Politiche Sociali e giovanili.

### **B) Competenze**

Il Presidente:

1. Assume la rappresentanza formale della Consulta;
2. Predisporre l'ordine del giorno, sentito l'Ufficio di Presidenza;
3. Convoca e presiede l'Assemblea (entro 10 gg nel caso di richiesta di convocazione da parte dell'Assemblea);
4. Convoca e presiede l'Ufficio di Presidenza.
5. Relaziona al Consiglio Comunale almeno una volta all'anno sull'attività svolta.

### **C) Decadenza**

1. Il Presidente decade dalla carica

- per dimissioni
- per sfiducia votata dai 2/3 dei componenti dell'Assemblea;

2. in caso di decadenza dalla carica del Presidente della Consulta viene esercitata dal Vice Presidente sino alle nuove elezioni .

## **CAPO III**

### **FUNZIONAMENTO**

#### **Art. 7 – Convocazione dell'Assemblea**

- a) L'Assemblea è convocata almeno quattro volte l'anno con cadenza trimestrale e comunque secondo una programmazione prestabilita.
- b) La convocazione dell'Assemblea viene fatta per lettera o mail con almeno 3 giorni di anticipo dal Presidente della stessa. Possono altresì richiedere la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea della Consulta: il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale e almeno un terzo dei membri della consulta stessa.
- c) La Consulta può richiedere che partecipino ai propri lavori, gratuitamente, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco, il Segretario o i funzionari comunali.
- d) I Consiglieri Comunali, gli Assessori ed il Sindaco possono sempre partecipare ai lavori, senza diritti di parola e voto. Può venire loro concessa la possibilità di intervenire dalla maggioranza dei presenti.
- e) La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto (lettera e/o email), almeno tre giorni prima della data dell'Assemblea stessa.
- f) L'ordine del giorno è definito dall'Ufficio di Presidenza.

#### **Art. 8 – Prima riunione**

L'Assessore al ramo convoca la prima riunione dell'Assemblea della Consulta entro un mese dalla sua istituzione .

#### **Art. 9 – Validità delle sedute e delle deliberazioni**

- a) La riunione in prima convocazione dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.
- b) L'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei presenti.
- c) Le deliberazioni dell'assemblea non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

#### **Art. 10 – Sede**

La sede della Consulta è in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. La Consulta è responsabile del corretto utilizzo degli spazi assegnati. La Consulta si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali, della collaborazione degli uffici comunali competenti.

#### **Art. 11 – Modificazioni del Regolamento**

Il Regolamento della Consulta Giovanile può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione.

*L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con la composizione di cui al precedente articolo 9.*



## **Art. 12 – Regolamento**

La Consulta può regolamentare la propria attività nei limiti dello Statuto Comunale e del Regolamento della Consulta stessa, con apposito atto approvato dall'Assemblea.

## **Art. 13 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto valgono le Leggi, le Normative ed i Regolamenti vigenti

## **Art. 14 – Retribuzioni**

Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono a titolo gratuito.

## **Art. 15 – Disposizioni finali e transitorie**

- a) Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento , si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente regolamento.
- b) Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
Dr. Stefano Nardi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Luigi Pilone

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato affisso il giorno 08 FEB. 2011 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 08 FEB. 2011  
IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE  
Giovanna Capicchio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Luigi Pilone

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Terracina, \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



**CITTÀ DI TERRACINA**

È copia conforme all'originale

Terracina, il 08 FEB. 2011

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Lecci Giuliana